



CENTRO NAZIONALE  
PREVENZIONE DELLE MALATTIE  
E PROMOZIONE DELLA SALUTE



Ordine della Professione Ostetrica  
di Roma e Provincia - OPORP

## Workshop

# Promozione della salute e allattamento nei primi 1000 giorni

Nuovi materiali a sostegno della rete di formazione

**7 – 8 Novembre 2024**

*Aula Rossi – Istituto Superiore di Sanità, Roma*





CENTRO NAZIONALE  
PREVENZIONE DELLE MALATTIE  
E PROMOZIONE DELLA SALUTE



Ordine della Professione Ostetrica  
di Roma e Provincia - OPORP

# LA FORMAZIONE PRE-SERVICE DELLA PROFESSIONE OSTETRICA PER LA PROTEZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'ALLATTAMENTO E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI PRIMI 1000 GIORNI

*Sofia Colaceci, OPORP*

**7 – 8 Novembre 2024**

*Aula Rossi – Istituto Superiore di Sanità, Roma*



**Workshop**

*Promozione della salute e allattamento nei primi 1000 giorni  
Nuovi materiali a sostegno della rete di formazione*

# Dichiarazione di conflitto d'interessi

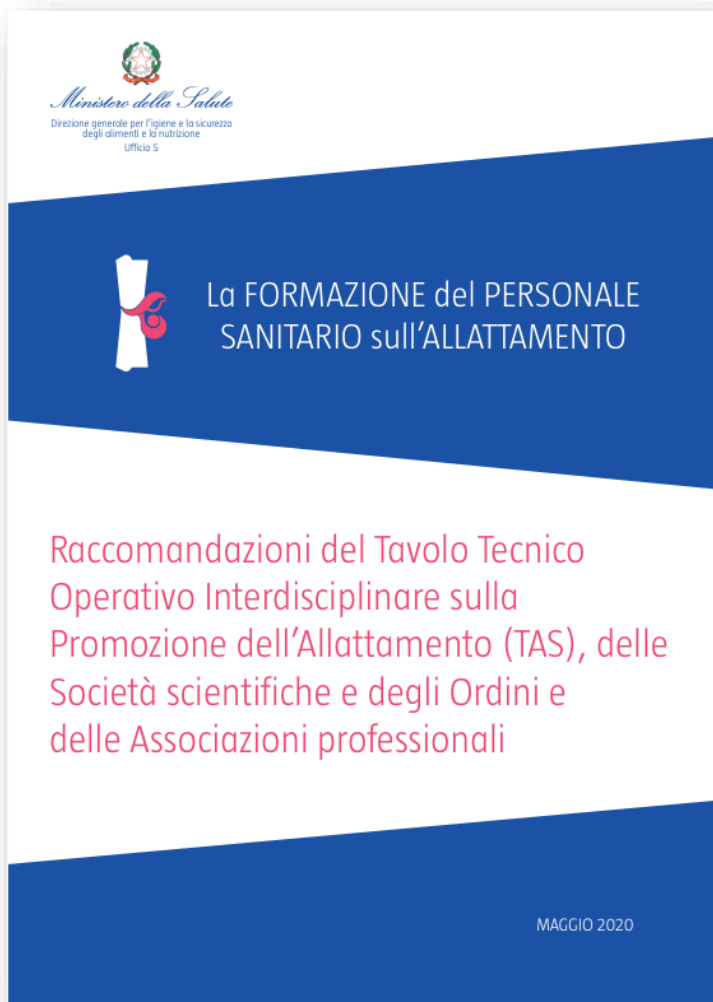
Interessi delle aziende private del settore della salute, rilevanti per i contenuti della presentazione

Sofia Colaceci

- |   |    |
|---|----|
| 1 – Azionista o portatrice/portatore di interessi, componente o dipendente di aziende private del settore della salute  | NO |
| 2 – Consulente o componente di un panel scientifico di aziende private del settore della salute   | NO |
| 3 – Relatrice/Relatore pagato o autrice/autore o editor di articoli o documenti per aziende private del settore della salute  | NO |
| 4 – Pagamento di spese di viaggio, alloggio o iscrizione a convegni, conferenze o eventi da parte di aziende private del settore della salute   | NO |
| 5 – Coinvolgimento in studi di aziende private del settore della salute   | NO |
| 6 – Attività che rientrano nell'ambito del Codice Internazionale per la commercializzazione dei sostituti del latte materno e successive risoluzioni AMS, o afferenti alla commercializzazione di prodotti di aziende private del settore della salute, alcol o tabacco | NO |

# PREMESSA

- È documentata l'esistenza di un divario fra i bisogni della donna che allatta con le sue richieste di informazione, di cura o sostegno e la capacità mostrata dal personale sanitario nel dare puntuali ed appropriate risposte
- La formazione *in service* sull'allattamento negli ultimi 30 anni ha dovuto coprire, con costi rilevanti, le carenze della formazione *pre-service*
- Attualmente vi è comune accordo sul fatto che l'acquisizione di competenze professionali sull'allattamento debba avvenire *pre-service*



**Tavola 1.** Contenuti minimi per la formazione sull'allattamento delle figure professionali sanitarie in base al grado di coinvolgimento nella cura della donna che allatta e della sua famiglia.

	Informato	Coinvolto	Dedicato
Fisiologia della lattazione §	x	x	x
Benefici e unicità del latte materno	x	x	x
Corretto uso dei sostituti del latte materno			x
Etica professionale e protezione dell'allattamento	x	x	x
Controindicazioni	x	x	x
Allattamento in situazioni di emergenza/urgenza		x	x
Alimentazione complementare			x
Pratiche promuoventi e ostacolanti		x	x
Sostegno durante la poppata			x
Soluzione di problemi pratici			x
Comunicazione		x	x

**Tavola 2.** Raccomandazioni sulla formazione pre-service minima in allattamento delle varie figure professionali d'ambito sanitario.

Corso di Laurea e/o Specializzazione delle professioni sanitarie §	Ore in aula #	Ore di pratica
• Corso di Laurea in Medicina & Chirurgia	4*	-
• Specializzazione in Pediatria	9	32
• Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia	4	16
• Professione ostetrica	30	60
• Infermieristica	15	30
• Infermieristica pediatrica	30	60
• Assistenti sanitarie	25	25-30
• Dietista	25	50
• Educatore professionale	25	30
• Fisioterapista	25	20-25
• Igienista dentale	25	5
• Logopedista	30	30
• Ortottista assistente in oftalmologia	10	4
• Podologo	5	3
• Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	4	2
• Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	10	5
• Tecnico della riabilitazione psichiatrica	10	4
• Tecnico di neurofisiopatologia	15-20	10
• Tecnico ortopedico	12	15-24
• Tecnico sanitario di laboratorio biomedico	5	4
• Tecnico sanitario di radiologia medica	10	5
• Terapista della neuro e della psicomotricità dell'età evolutiva	10-20	10-20
• Terapista occupazionale	25	40



**DIRETTIVA 2005/36/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**

**del 7 settembre 2005**

**relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali**

**(Testo rilevante ai fini del SEE)**

**(GU L 255 del 30.9.2005, pag. 22)**

**V.5. Ostetrica**

**5.5.1. Programma di studi per le ostetriche (tipi di formazione I e II)**

Il programma di studi per il conseguimento dei titoli di formazione di ostetrica comprende le seguenti due parti:

**A. Insegnamento teorico e tecnico**

**a. Materie fondamentali**

- Nozioni fondamentali di anatomia e fisiologia
- Nozioni fondamentali di patologia
- Nozioni fondamentali di batteriologia, virologia e parassitologia
- Nozioni fondamentali di biofisica, biochimica e radiologia
- Pediatria, con particolare riguardo ai neonati
- Igiene, educazione sanitaria, prevenzione e individuazione precoce delle malattie
- Nutrizione e dietetica, con particolare riguardo all'alimentazione della donna, del neonato e del lattante

- Nozioni fondamentali di sociologia e questioni di medicina sociale
- Nozioni fondamentali di farmacologia
- Psicologia
- Pedagogia
- Legislazione sanitaria e sociale e organizzazione sanitaria
- Deontologia e legislazione professionale
- Educazione sessuale e pianificazione familiare
- Protezione giuridica della madre e del bambino

**b. Materie specifiche dell'attività di ostetrica**

- Anatomia e fisiologia
- Embriologia e sviluppo del feto
- Gravidanza, parto e puerperio
- Patologia ginecologica e ostetrica
- Preparazione al parto e allo stato di genitore, compresi gli aspetti psicologici
- Preparazione del parto (compresi la conoscenza e l'uso dell'attrezzatura ostetrica)
- Analgesia, anestesia e rianimazione
- Fisiologia e patologia del neonato
- Cure e sorveglianza del neonato
- Fattori psicologici e sociali



1. Autonomia didattica degli Atenei
2. Assenza di un sistema di monitoraggio
3. Corso di Laurea Amico: difficoltà dovute all'organizzazione teorico-pratica esistente

- ❑ FNCO, 2003: formazione formatrici per i CLO
- ❑ Collegio Ostetriche Roma & ISS, 2003, 2008, 2013



***Rete delle Formatrici: noi***



Regione  
**LAZIO**



**IL PROGETTO FORMATIVO**  
**«SALUTE PRIMALE E ALLATTAMENTO:**  
**I PRIMI 1000 GIORNI»**  
**PER LE UNIVERSITÀ**



- **Partnership**



COLLEGIO PROVINCIALE  
DELLE OSTETRICHE DI ROMA



Accordo di collaborazione 2016-2018

- **Obiettivo:** introdurre in tutti i CLO di Roma un pacchetto minimo standard aggiornato
- **Strutturazione:**
  1. Panel tecnico-scientifico multiprofessionale
  2. Piano di formazione, piano di valutazione e materiali didattici (per le formatrici e per le studentesse)
  3. Realizzazione dell'intervento e valutazione dei risultati



**IDENTITÀ VISUALE**



**MATERIALI**



- 40 ore (5 giorni)
- Lezioni interattive, demo, esercitazioni pratiche, role play, pratiche cliniche, pratica di incontro CAN, sessione con mamme peer



## **METODOLOGIA E STRUTTURA**

## **MODALITÀ DI INSERIMENTO NEI PIANI DIDATTICI (LAZIO)**

- Il Corso è parte integrante di un Insegnamento Integrato (2 CdL su 5)
- Il Corso è riconosciuto come attività seminariale (3 CdL su 5)

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

- Pre-Post Test
- Integrazione con altre modalità (es. Esame orale o discussione di caso clinico)

## **LE SFIDE**

- **RISORSE DISPONIBILI**
- **NUM. DI STUDENTI**
- Organizzazione delle pratiche cliniche
- Gap tra teoria e pratiche ospedaliere

# BABY FRIENDLY UNIVERSITY

## I 5 PASSI

- 1) Aderire agli Standard\* del Corso di Laurea Amico dell'Allattamento ed inserirli nel piano di studio del Corso di Laurea
- 2) Preparare i docenti a sviluppare gli Standard e le iniziative collegate all'interno dei propri moduli di insegnamento
- 3) Formare le/gli studenti in modo che abbiano le conoscenze e le abilità necessarie al sostegno delle madri
- 4) Creare ambienti accoglienti per favorire la pratica dell'allattamento
- 5) Rispettare il *Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno* e tutte le successive Risoluzioni pertinenti

\*6 aree tematiche declinate in 21 standard formativi



# LE TAPPE DEL PERCORSO PER IL RICONOSCIMENTO



# I CDL AMICI DELL'ALLATTAMENTO

In Italia i Corsi di Laurea riconosciuti come «Amici dell'allattamento» sono:

- CdL in Ostetricia dell'Università Milano-Bicocca
- CdL in Ostetricia dell'Università degli Studi di Milano
- CdL in Infermieristica Pediatrica dell'Università degli Studi di Milano
- CdL in Ostetricia dell'Università di Bologna





# SVILUPPI FUTURI

- Monitorare la tipologia di formazione pre-service
- Integrare la formazione pre-service sull'allattamento con il pacchetto della nurturing care
- Valutare la ricaduta della formazione in termini di prevalenza dell'allattamento
- Azione sinergica tra punti nascita e Asl con le Università per aderire alle iniziative Baby Friendly





# Grazie per l'ascolto



MASSAGGIO OSSITOCICO A CATENA, MARZO 2017